



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.

SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA

SERVIZIO DI INDAGINI TECNICHE

QUESTURA DI

Torino

RILIEVI TECNICI

QUESTURA DI TORINO

GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA

Fascicolo dei rilievi tecnici eseguiti il giorno 12 novembre 1957

in occasione del rinvenimento dei cadaveri di MEREU Maria di Giuseppe,

VIRDIS Giovanni fu Giovanni e di VIRDIS Giuseppina fu Giovanni in
seguito ad esalazione di gas,

in Torino via Piossasco n°24.=

L'anno 1957 addì 12 del mese di novembre in Torino. - - - - -

Noi sottoscritti, ufficiali di Polizia Giudiziaria, tecnici fotosegnalatori addetti al gabinetto segnaletico della Questura di Torino, a richiesta del dott. Battistini, dirigente l'Ufficio di P.S. "Borgo Dora", ci siamo recati in via Pirossasco n°24 e precisamente nell'abitazione di NEREU Maria ved. VIRDIS di Giuseppe nata a Benetutti (Sassari) il 10.5.1911, in occasione del rinvenimento del cadavere della stessa e dei propri figli VIRDIS Giovanni fu Giovanni nato l'8.5.1934 a Oniferi (Nuoro) e VIRDIS Giuseppina fu Giovanni nata il 14.4.1935 a Oniferi (Nuoro) tutti deceduti in seguito ad esalazione di gas.

L'appartamento suddetto trovasi al 4° piano dello stabile, a destra del pianerottolo per chi sale le scale. Esso è composto di un ingresso di m. 4 X 1,50 circa che si estende in senso longitudinale rispetto a chi entra (vedi foto n°1). Sulla parete destra di questo, una prima porta immette nel bagno ed una seconda nella stanza da pranzo, che a sua volta, ha una porta sulla parete anteriore, parte terminale sinistra, che da in una piccola cucina. Sulla parete sinistra del precitato ingresso una porta dà nella stanza da letto di m. 4 X 4 circa, che prende luce da una finestra, posta al centro della parete anteriore, che apre in via Pirossasco.

In questo vano, addossati alla parete destra e da destra a sinistra (vedi fotografie n°2,3 e 4) si notano: un letto a una piazza dove giace il cadavere di Virdis Giovanni; un comodino con sopra un orologio, una lampada da notte ed una bambola; un letto matrimoniale in cui giacciono: i cadaveri di Nereu Maria e Virdis Giuseppina; un comodino con sopra una lampada da notte, una sedia con vestiti sulla spalliera, una cassa coperta con stoffa a fiori, un comò con sovramobili. Sulla parete sinistra: un attaccapanni con indumenti vari, un armadio e un termosifone. Sulla parete posteriore: una sedia con indumenti maschili sulla spalliera e ancora il lettino dove giace Virdis Giovanni. - - - - -

Quest'ultimo giace supino con la testa ruotata a sinistra, le braccia leggermente flesse, tronco eretto, gambe leggermente flesse incrociate. Indossa pigiama a righe e le coperte lo coprono fino al petto lasciando scoperta la parte superiore, e, inferiormente, il solo piede sinistro (vedi foto n°2). La Mereu poggia col fianco destro sul letto al dissopra delle coperte che sono un po in disordine da quella parte (vedi foto n°2, 3 e 4). Ha il braccio destro portato in avanti verso il centro del letto, il braccio sinistro, aderente al corpo, poggia sul letto col palmo della mano. Le gambe divaricate delle quali, quella sinistra poggia con la parte interna davanti, cioè verso il centro del letto e, quella destra verso la parte esterna del letto stesso (vedi fotografie n°2, 3 e 4). La Virdis Giuseppina giace supina, a sinistra della madre, per chi guarda le foto n°3 e 4, con la testa leggermente ruotata alla sua destra. È coperta fino al collo ma le lenzuola sono un po in disordine. Ai piedi del letto un libro della serie "Giallo" col titolo "Marcia funebre".
Successivamente, rimossi i tre cadaveri, sul lenzuolo dove giaceva il Virdis Giovanni e su i cuscini delle due donne si notavano: macchie rosso scuro unitamente a cibo rimesso dagli stessi (vedi foto n°5 e 6). - - -

Nella sala di ingresso (vedi foto n°1), addossato alla parete sinistra si trova un lettino dove dormiva Virdis Francesco nato l'1.4.1937 a Oniferi (Nuoro), il quale si era assentato durante la notte ed aveva avvertito la polizia sulla morte dei propri congiunti, al ritorno in sa. - - - - - La stanza da pranzo non si descrive poichè, dipendenti ufficio P.S. "Boggo Dora" sono intenti ad interrogare il Virdis Francesco. Facciamo notare che sulla credenza, addossata alla parete destra si trovano 28 toline illustrate indirizzate: alcune "Al Poeta" ed altre "Al Signor Leandro Balestra - Santa Catrina - Fossano (Cuneo)" con firma "Giovanni". Addossato alla parete sinistra, parte destra per chi guarda, si nota un tavolino con sopra un porta vivande contenente pasta asciutta e spezzatino di peperoni. - - - - - Nella cucina (vedi foto n°7, 8 e 9) si notano oggetti vari tra i quali un altro porta vivande col cibo già descritto nel precedente ed un forno elettrico con due piastre. Al disotto del piano in marmo, parte destra, si nota il tubo di allacciamento del gas con relativa manopola di apertura, penna del contatore, poichè il gas non era utilizzato, e il bino di sicurezza fissato dalla società del gas. - - - - - Sul pavimento del balcone che dà nel cortile dello stabile, per il quale si passa da una porta posta sulla parete anteriore della sala da pranzo, parte destra, si nota un tegame contenente lo spezzatino già detto, oltre a verdure varie contenute in una scatola di cartone. - - - - - Abbiamo eseguito le fotografie per mettere in evidenza i cadaveri nella stanza da letto, la sala di ingresso, la cucina e il particolare sul balcone. - - - - - Per quanto sopra abbiamo compilato il presente verbale che previa la firma e conferma sottoscriviamo. = - - - - -



V. Brig. di P.S.

Mirini *Francesco*

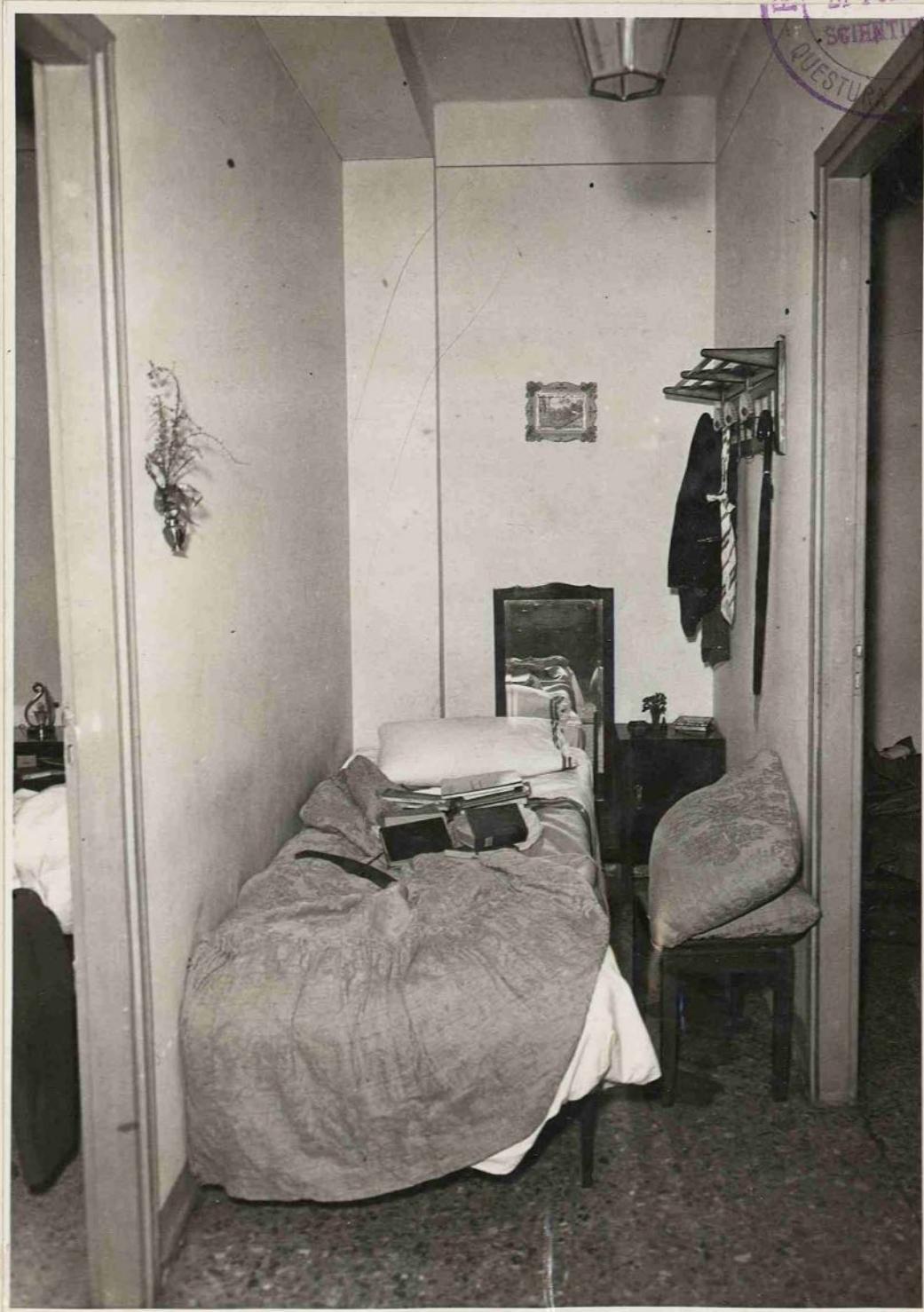


Figura n°1 - Messa in evidenza della sala d'ingresso della abitazione della MEREU con il letto dove dormiva VIRDIS France-
sco.-



Figura n°2 - Parte della stanza da letto dove sono stati rinvenuti i daveri. Le frecce indicano: a) Il VIRDIS Giovanni; b) Maria.-



Figura n°3 - Insieme dei tre cadaveri. Le frecce indicano: a) VIRDIS
Giovanni; b) MEREU Maria; c) VIRDIS Giuseppina.-



Figura n°4 - Insieme del letto matrimoniale visto dalla porta d'ingresso. Le frecce indicano: a) MEREU Maria; b) VIRDIS Giuseppina.-



Figura n°5 - Il lettino dove dormiva VIRDIS Giovanni dopo la rimozione del cadavere. La freccia indica il lenzuolo sporco di cibo rimesso e macchie rosso scuro.-



Figura n°6 - Il letto matrimoniale con le macchie e lo sporco come la figura precedente.-

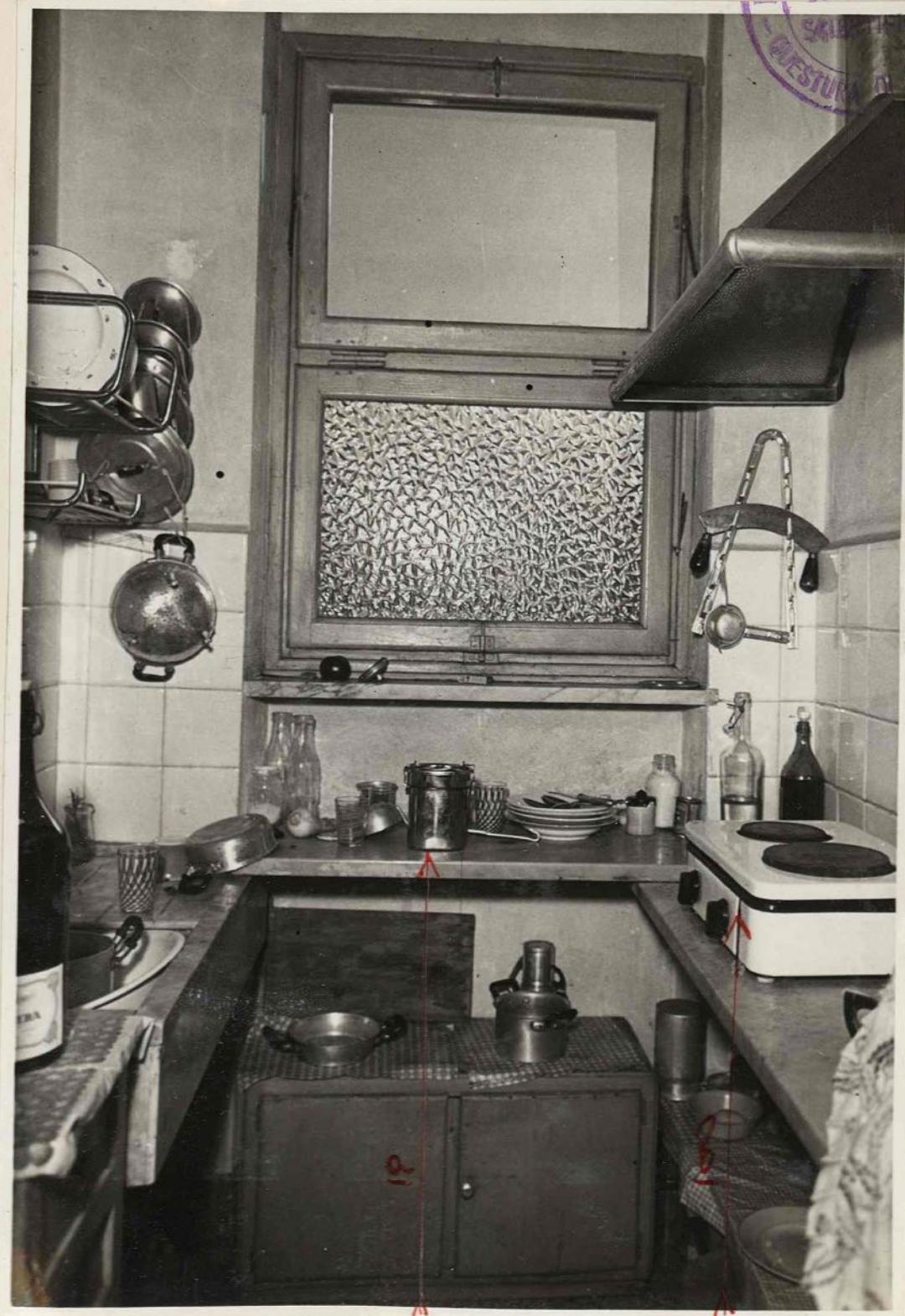


Figura n°7 - L'insieme della cucina. Le frecce indicano: a) Il porta vivande contenente cibo; b) La cucina elettrica con due piastre.-



Figura n°8 - Particolare per mettere in evidenza il bocchettone
la presa del gas e relativa manopola priva del conta-
e del piombino fissato dalla società gazometro.-

REPUBBLICA ITALIANA
CABINETTO
DI POLIZIA
SCIENTIFICA



Figura n°9 - Altro particolare di cui alla foto precedente.



Figura n°10 - Il pianerottolo del balcone che dalla sala da pranzo si apre nel cortile per mettere in evidenza il cibo conservato in un tegame e verdure varie in una scatola di cartone.-